



Provincia dell'Aquila

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE N. 22 DEL 10/03/2015

Oggetto:

APPROVAZIONE FONDO PER IL TRATTAMENTO ACCESSORIO DEL PERSONALE DIPENDENTE.

L'anno duemilaquindici, addì dieci del mese di marzo, presso la sede dell'Aquila designata, si è riunita la Giunta Provinciale come appresso:

Presidente	DEL CORVO ANTONIO	Presente
Vice Presidente	DI NINO ANTONELLA	Assente
Assessore	TIBERIO GIUSEPPE	Assente
Assessore	LANCIA ERSILIA	Presente
Assessore	PALUMBO DOMENICO	Presente
Assessore	CIPOLLONE EMILIO	Presente
Assessore	TONELLI CLAUDIO	Presente
Assessore	TINARI ROBERTO	Presente

Presiede la seduta il Presidente DEL CORVO ANTONIO

Partecipa il Segretario Generale BELMONTE FRANCESCO

Constatata dal Presidente la legalità del numero degli intervenuti, si passa alla trattazione del punto indicato in oggetto.

50585



Provincia dell'Aquila

Proposta di G. P. Nr. 50585

SETTORE	: SETTORE 1.4 - GESTIONE RISORSE UMANE, SERV.INFORM.
PROPONENTE	: TONELLI CLAUDIO - firma apposta sulla relazione istruttoria -

LA GIUNTA PROVINCIALE

PREMESSO:

– che l'art. 31 del C.C.N.L. per i dipendenti delle Regioni e delle Autonomie Locali, sottoscritto in data 22.01.2004, disciplina i modi ed i termini di costituzione delle risorse decentrate, che devono determinarsi annualmente;

– che, sulla base della disciplina contrattuale, le voci che alimentano il fondo sono ripartite, da una parte, in “risorse stabili”, in quanto assumono carattere certo e definitivo, e quindi confermate per gli anni successivi (art. 31 comma 2), e dall'altra parte in “ risorse variabili “, aventi caratteristiche di eventualità e di variabilità (art. 31 comma 3);

DATO ATTO che, con deliberazione di G.P. n. 36 del 16.03.2010, si è proceduto a quantificare le risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività per l'anno 2010, nella misura complessiva di € 1.941.008,00, di cui € 1.762.780,00, quali risorse stabili, ed € 178.228,00, quali risorse variabili;

TENUTO PRESENTE che, con l'entrata in vigore del D.L. 78/2010, sono state apportate significative modifiche sostanziali, in merito alle modalità di costituzione del fondo per il trattamento accessorio del personale dipendente;

RICHIAMATO l'art.9 comma 2 bis D.L. 78/2010, convertito nella legge 122/2010, letto in combinato disposto con l'art1 comma 456 della L.147/2013, che, nel prorogare fino al 31.12.2014 il blocco della contrattazione decentrata integrativa, ha previsto che il fondo, anche per l'anno 2014, non potrà superare il corrispondente importo dell'anno 2010, e che va ridotto, in misura proporzionale all'eventuale avvenuta cessazione del personale in servizio nell'anno;



Provincia dell'Aquila

ATTESO che occorre procedere alla quantificazione del fondo per le politiche di sviluppo del personale e per la produttività per l'anno 2014;

VISTA la determinazione dirigenziale n. 128 del 16/10/2014 con cui, al netto delle riduzioni operate nei modi e nei termini stabiliti dalle disposizioni normative vigenti, è stato costituito il fondo per le politiche di sviluppo del personale e per la produttività nella misura complessiva di € 1.759.237,00, di cui € 1.619.237,00, per risorse stabili, ed € 140.000,00, per risorse variabili;

TENUTO PRESENTE che le risorse variabili, che alimentano il fondo 2014, sono costituite dagli incentivi per la progettazione, ex art. 92 Dlgs. 163/2006, nella misura di € 80.000,00, e dai compensi per l'avvocatura, nella misura di € 60.000,00;

VISTA la circolare n. 12 del 15.04.2011, con cui il Ministero dell'Economia e delle Finanze, nel fornire chiarimenti di carattere operativo in ordine all'applicazione dell'art. 9 comma 2-bis del D.L. 78/2010, ha individuato la formula da utilizzare per il calcolo della riduzione del fondo in proporzione al personale cessato nell'anno 2010, operando, in tal senso, sulla base di un confronto tra il valore medio dei presenti nell'anno di riferimento (nel caso di specie 2014), rispetto al valore medio relativo all'anno 2010;

RISCONTRATO che, in applicazione della suddetta formula, ed al netto delle voci che non concorrono ai fini del rispetto del limite complessivo del fondo 2010, la variazione in termine di percentuale operata sul fondo 2014, rispetto alla consistenza complessiva del fondo anno 2010, risulta pari al 8,64%, e che pertanto l'importo della riduzione del fondo anno 2014, calcolata sulla base del fondo 2010, ammonta ad € 143.543,00;

RILEVATO, sulla scorta di una corretta lettura del disposto normativo di cui sopra e degli indirizzi giurisprudenziali e dottrinali più recenti in materia, che, in materia di finanziamento delle voci stabili del fondo, la disciplina di cui all'art. 4 comma 2 del CNL del 05.10.2001, che recita testualmente: *"le risorse di cui al comma 1 sono integrate dall'importo annuo della retribuzione individuale di anzianità e degli assegni ad personam in godimento da parte del personale cessato dal servizio a far data dal 01 Gennaio 2000"*, è da intendersi disapplicata in quanto gli eventuali incrementi del fondo costituiti dall'importo annuo della retribuzione individuale di anzianità o di assegni ad personam del



Provincia dell'Aquila

personale cessato nell'anno 2010, si porrebbero chiaramente in contrasto con il principio di riduzione dell'importo complessivo del fondo per gli anni successivi al 2010;

RILEVATO, altresì, che la spesa prevista per le progressioni economiche orizzontali pari ad € 155.000,00, attivate per l'anno 2011, in quanto soggette al blocco degli effetti economici disposto dall'art. 9 comma 21 del D.L. 78/2010 e ss.mm.ii., va comunque contabilizzata e quindi resa indisponibile tra le voci di risorse stabili, fino a tutto il 2014, in linea con le indicazioni contenute nella circolare del MEF n. 12 del 15.04.2011, e n. 16 del 02.05.2012, comunque ribadite di recente da varie pronunce della Corte dei Conti (vedi Sez. Contr. Lombardia con Delibera n.19/2011, Sez. Contr. Veneto con Delibera n.399/2011, Sez. Contr. Friuli Venezia Giulia con Delibera n. 233/2011, Sez. Contr.Liguria n.89/2012), che da ultimo è intervenuta in siffatta direzione, a Sezioni Riunite, con deliberazione del 24 ottobre 2012, n. 27;

RICHIAMATE le pronunce della Corte dei Conti -Sezione Puglia – n. 58 del 12.07.2011, e Sezioni Riunite n. 51 del 04.10.2011, nonché la circolare del MEF sopra citata, dalla cui lettura si giunge a ritenere che possano escludersi dal taglio, di cui all'art. 9 comma 2-bis del D.L. 78/2010, i compensi di cui sopra, sul presupposto che gli incentivi per la progettazione, in quanto fonti di finanziamento che si autoalimentano, non comportano un effettivo aumento della spesa di personale, e che i compensi per l'avvocatura, per la loro ratio, rappresentano somme che non incidono sugli equilibri di bilancio degli enti;

VISTA la deliberazione 97 del 30.10.2014 con cui la Giunta Provinciale ha approvato le direttive generali alle quali la delegazione di parte pubblica si sarebbe dovuta uniformare per la stipula dell'accordo integrato decentrato annuale 2014;

PRESO ATTO che, in ragione del mancato accordo delle delegazioni di parte trattante in ordine alla ripartizione delle voci di salario accessorio, come risulta dai verbali del 16.12.2014 e 22.12.2014, ed in considerazione dell'imminente chiusura delle sessioni negoziali, il Settore Gestione Risorse Umane, con determinazione dirigenziale n. 182 del 24/12/2014, ha provveduto ad adottare, in via unilaterale, ed in via provvisoria, con effetto immediato, ai sensi e per gli effetti dell'art.40 comma 3 ter del Dlgs.165/2001, la determinazione sostitutiva del mancato accordo integrativo decentrato 2014, con allegato il prospetto di ripartizione delle suddette voci;



Provincia dell'Aquila

PRESO ATTO che nell'ultima seduta di contrattazione del 27.01.2015, le OO.SS. territoriali e le RSU, in considerazione dell'inesistenza di ulteriori margini di manovra per una rimodulazione delle voci di salario accessorio destinate al fondo 2014, hanno preso atto della posizione assunta dalla delegazione di parte pubblica in merito alla sottoscrizione dell'accordo integrativo unilaterale, operato ai sensi dell'art. 40 comma 3-ter del Dlgs.165/2001, e quindi delle modalità di ripartizione del fondo, di cui alla determinazione dirigenziale del Settore Gestione Risorse Umane n. 182 del 24.12.2014;

PRECISATO che, sulla scorta delle pronunce della Corte dei Conti, e segnatamente della deliberazione n. 285/2011 della Sezione Veneto, e della deliberazione n. 58/2011 Sezione Puglia, nonché della Ragioneria Generale dello Stato con circolare n. 16 del 02.05.2012, sul fondo, come sopra determinato, andranno a confluire, in quanto esenti dall'ambito applicativo dell'articolato normativo di cui all'art. 9 comma 2-bis del D.L 78/2010, le somme scaturenti da eventuali economie di gestione del fondo relative ad anni precedenti;

DATO ATTO che, con determinazione dirigenziale del Settore Gestione Risorse Umane n. 162 del 12.12.2014, sono state accertate, per un importo complessivo di € 168.000,00, le economie relative al fondo 2013, che vengono destinate ad incremento del fondo per la produttività individuale anno 2014;

VISTO l'art. 40 comma 3-sexies del Dlgs.165/2001 che recita testualmente: " *A corredo di ogni contratto integrativo le pubbliche amministrazioni, redigono una relazione tecnico-finanziaria ed una relazione illustrativa, utilizzando gli schemi appositamente predisposti e resi disponibili tramite i rispettivi siti istituzionali dal Ministero dell'economia e delle finanze di intesa con il Dipartimento della funzione pubblica. Tali relazioni vengono certificate dagli organi di controllo di cui all'articolo 40-bis comma 1* ";

TENUTO PRESENTE infine che la presente proposta di deliberazione di G.P., unitamente alla proposta di ripartizione del fondo 2014, di cui alla determinazione dirigenziale del Settore Gestione Risorse Umane n. 182 del 24/12/2014, ed alla relazione illustrativa e tecnico-finanziaria, viene trasmessa al Collegio di Revisori, ai sensi e per gli effetti dell'art. 239 del Dlgs. 267/2000, in combinato disposto con le disposizioni contenute nell'art. 1 comma 32 della L.311/2004 ed art. 1 comma 138 e sgg. della L. 266/2005;

VISTI i pareri ex art. 49 del Dlgs. 267/2000 relativi alla detta proposta di cui all'Allegato A;



Provincia dell'Aquila

Con voti unanimi espressi nei modi e termini di legge;

DELIBERA

Per le motivazioni esposte in premessa fatte salve le norme di cui ai decreti legislativi N. 165/2001 riguardante le Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche, N. 33/2013 attinente il riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni e N. 39/2013 relativo alle Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'art. 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190 ed ogni altra vigente, nonché le ulteriori disposizioni approvate con deliberazione G.P. n. 9 del 30/01/2014 di cui alla Legge N. 190 del 6/11/2012: Approvazione Piano Triennale 2014-2016 per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità 2014/2016, il programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2014-2016 ed il codice di comportamento dei dipendenti;

- sulla scorta di quanto disposto dal Dirigente del Settore Gestione Risorse Umane, Servizi Informativi e Sviluppo Tecnologico con determinazione dirigenziale n. 182 del 24/12/2014, nonché dei verbali di contrattazione citati in narrativa, di approvare il fondo per il trattamento accessorio del personale dipendente 2014, nella misura complessiva di € 1.759.237,00, di cui € 1.619.237,00, per risorse stabili, ed € 140.000,00, per risorse variabili;
- di dare atto che parte delle risorse stabili è destinata ai compensi che hanno le caratteristiche della certezza e della stabilità, individuati nelle progressioni economiche orizzontali, nelle posizioni organizzative, nelle alte professionalità e nell'indennità di comparto, sulla base degli importi, di cui al prospetto allegato;
- di stabilire che la spesa prevista per le progressioni economiche orizzontali pari ad € 155.000,00, attivate per l'anno 2011, ed ad oggi in corso di espletamento, in quanto soggette al blocco degli effetti economici disposto dall'art. 9 comma 21 del D.L. 78/2010 e ss.mm.ii., va comunque contabilizzata e quindi resa indisponibile tra le voci di risorse stabili, fino a tutto il 2014, in linea con le indicazioni contenute nella circolare del MEF n. 12 del 15.04.2011, e n. 16 del 02.05.2012, comunque ribadite di



Provincia dell'Aquila

recente da varie pronunce della Corte dei Conti (vedi Sez. Contr. Lombardia con Delibera n.19/2011, Sez. Contr. Veneto con Delibera n.399/2011, Sez. Contr. Friuli Venezia Giulia con Delibera n. 233/2011, Sez. Contr.Liguria n.89/2012);

– di dare atto che la presente è stata trasmessa al Collegio dei Revisori dei Conti per le dovute verifiche, ai sensi e per gli effetti dell'art. 239 del Dlgs. 267/2000, in combinato disposto con le disposizioni contenute nell'art. 1 comma 32 della L.311/2004 ed art. 1 comma 138 e sgg. della L. 266/2005;

– di dichiarare la presente, con separata unanime votazione resa nelle forme di legge, immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 comma 4 del Dlgs. 267/2000.



Provincia dell'Aquila

Allegato "A"
alla deliberazione di G. P. Nr. 22
Proposta di G. P. Nr. 50585

PARERI
espressi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. Nr. 267 del 18 agosto 2000

In ordine alla proposta di deliberazione da sottoporre all'esame della Giunta Provinciale avente per oggetto:

APPROVAZIONE FONDO PER IL TRATTAMENTO ACCESSORIO DEL PERSONALE DIPENDENTE.

Sulla proposta di deliberazione in oggetto e con riferimento alla relativa motivazione si esprime, in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. Nr. 267/2000, **PARERE FAVOREVOLE.**

L'Aquila, li 11 FEB. 2015.....

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
CONTESTABILE PAOLA

Sulla proposta di deliberazione in oggetto e con riferimento alla relativa motivazione si esprime, in ordine alla regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. Nr. 267/2000, **PARERE FAVOREVOLE.**

L'Aquila, li 23/2/2015.....

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI
RAGIONERIA

PROVINCIA DELL'AQUILA

RELAZIONE TECNICA RELATIVA AL CCDI - ANNO 2014 -

PERSONALE NON DIRIGENTE

PREMESSA

L'art. 40 del D. Lgs. 165/01, modificato dal D. Lgs. 150/2009, prevede espressamente che ogni contratto decentrato integrativo venga corredato di una relazione illustrativa che analizzi ed esponga, tra l'altro, gli effetti attesi, in seguito alla sottoscrizione del contratto decentrato medesimo in materia di produttività ed efficienza dei servizi erogati.

Il D.L. 78/2010 e ss.mm.ii. ha previsto, quale vincolo di carattere-finanziario, l'obbligo della riduzione della spesa di personale, per il cui perseguimento ogni pubblica amministrazione è tenuta a rimodulare azioni e strategie operative, funzionali al contenimento degli oneri derivanti dalla Contrattazione Decentrata Integrativa, e nel rispetto comunque del principio, ormai consolidato, che il fondo, per gli anni 2011/2014, non può superare il corrispondente ammontare previsto per l'anno 2010, che lo stesso deve essere ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, e che, a decorrere dal 2015, lo stesso fondo va decurtato di un importo pari alle riduzioni operate per effetto del precedente periodo.

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

ILLIUSTRAZIONE DEGLI ASPETTI PROCEDURALI E SINTESI DEL CONTENUTO DEL CONTRATTO

Contratto decentrato integrativo del personale non dirigente della Provincia dell'Aquila

Periodo Temporale di vigenza - Annuale

Composizione della delegazione trattante

Per la parte pubblica:

- | | |
|---|--------------|
| a) Direttore Dipartimento Speciale 1 [^] | (Presidente) |
| b) Dirigente del Settore Ragioneria Generale | (Componente) |
| c) Dirigente del Settore Gestione Risorse Umane | (Componente) |

Per la parte sindacale:

- a) La R.S.U.:

(UGL)

(UIL-FPL)

(CISL-FP)

(CGIL- FP)

b) I rappresentanti delle organizzazioni sindacali territoriali di categoria firmatarie del CCNL

(CGIL-FP)

(CISL -FP)

(UIL-FPL)

Indirizzi alla Delegazione trattante di parte pubblica

La Giunta Provinciale, ai fini della predisposizione del nuovo CCDI per il periodo di validità triennale 2014-2017, parte giuridico ed economica, con proprio atto n. 97 del 30.10.2014, nell'emanare le direttive per la delegazione trattante di parte pubblica, preso atto dell'ammontare complessivo del fondo per l'anno 2014, ha invitato la delegazione di parte pubblica a verificare, nel rispetto dei limiti riportati in premessa, la sussistenza delle condizioni per implementare le risorse destinate alla produttività, utilizzando le economie di gestione afferenti il fondo dell'anno precedente (e/o art. 15, comma 2, del CCNL 01/04/1999).

L'atto di indirizzo della Giunta prevede quanto segue:

a) Negoziare prioritariamente gli istituti e le materie oggetto di contrattazione decentrata, nel rispetto delle norme di legge e dei contratti collettivi di comparto vigenti;

b) Procedere alla determinazione delle risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività (Fondo per le risorse decentrate), attualmente regolate dagli articoli 31 e 32 del CCNL del 22/01/2004, sulla base della seguente distinzione:

- Risorse stabili, che presentano la caratteristica di "certezza, stabilità e continuità", e che quindi restano acquisite al Fondo anche per il futuro;

- Risorse variabili, che presentano la caratteristica della "eventualità e variabilità" e, quindi, hanno validità esclusivamente per l'anno in cui vengono definite e messe a disposizione del Fondo.

c) Non potranno essere destinate risorse per nuove progressioni orizzontali, in quanto, ai sensi della circolare n. 12 del 15/04/2011 della Ragioneria Generale dello Stato (RGS), qualora

le amministrazioni intendano programmare – stante il blocco degli effetti economici disposto dal comma 21 dell'art. 9 del D.L. n. 78/2010 – progressioni economiche all'interno delle aree professionali, le stesse dovranno quantificare i relativi oneri finanziari, con l'effetto di renderle indisponibili, a detrimento delle altre voci di salario accessorio che compongono il fondo;

Soltanto a decorrere dal 2015, salvo proroghe, le progressioni potranno produrre effetti economici, beninteso senza il beneficio della retroattività;

d) Sostegno a sistemi di valutazione che premino il merito e si ricolleghino ai processi di determinazione degli obiettivi e dei risultati, in ossequio ai sistemi di misurazione della performance organizzativa ed individuale applicati nell'Ente;

e) Valorizzazione e sviluppo delle professionalità idonee ad affrontare tematiche complesse con elevata responsabilità di prodotto e risultato, da individuare nell'organizzazione che l'Ente si è data con la Deliberazione di G.P. n. 161 del 28/12/2012, sia in relazione all'art. 8, che all'art. 17, comma 2, lett. f, del CCNL 1999;

f) Garantire lo stanziamento delle risorse per il pagamento di indennità, che, pur non essendo considerate stabili dal CCNL, sono legate direttamente allo svolgimento di attività, che sulla base del modello organizzativo adottato dall'Ente, hanno assunto i caratteri della ripetitività e della continuità;

g) Provvedere, attraverso un'oculata analisi delle condizioni e dei fattori organizzativi e produttivi presenti in seno a ciascun Ente, alla retribuzione delle indennità previste contrattualmente, secondo principi e criteri di ragionevolezza e di effettiva rispondenza ai presupposti ed alle condizioni definite dalle disposizioni contrattuali vigenti;

h) Definire, in relazione all'indennità di rischio, ed all'indennità di turnazione, le specifiche modalità e le caratteristiche ambientali che determinano, per coloro i quali svolgono le proprie mansioni in tali condizioni, l'erogazione delle suddette indennità;

i) Garantire e valorizzare, secondo l'attuale sistema, le risorse destinate a finanziare il fondo per l'indennità di posizione e di risultato e le specifiche responsabilità attribuite ai dipendenti di Cat. D, ai sensi degli artt. 8 e 17, comma 2, lett. f, CCNL 01/04/1999;

j) di provvedere, in esito ad una accurata ricongiunzione delle eventuali economie di gestione inerenti agli anni precedenti, all'utilizzo delle medesime per incrementare il fondo per la produttività dei dipendenti.

Data di chiusura delle trattative 27.01.2015

Estremi della determinazione di costituzione del Fondo: determina del responsabile del Settore Gestione Risorse Umane, Servizi Informativi e Sviluppo Tecnologico n. 128 del 16/10/2014;

Data di sottoscrizione del Contratto decentrato integrativo: in applicazione di quanto previsto dall'art.40 comma 3 ter del Dlgs.165/2001, con determinazione dirigenziale n. 182 del 24.12.2014, si è proceduto alla sottoscrizione provvisoria, in via unilaterale, dell'accordo integrativo per l'anno 2014.

Parere Organo di revisione contabile

Rilievi

--

Rispetto dell'iter, adempimenti procedurali e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	E' stato adottato il piano della performance previsto dall'art. 10 del Dlgs.150/2009, con deliberazione di G.P. n. 103 del 04.12.2014.
		E' stato adottato il Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità, previsto dall'art.11 comma 12 del Dlgs.150/2009, con deliberazione di G.P. n. 9 del 30.01.2014.
		E' stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art.11 del Dlgs.150/2009
		La Relazione della Performance è stata validata dall'OIV ai sensi dell'art.14 comma 6 del Dlgs.150/2009, con nota del 30.01.2014 prot n. 6133

Illustrazione dell'articolato del contratto

Per quanto attiene alla disciplina giuridica che governa il corretto funzionamento e le modalità di utilizzo delle risorse accessorie che confluiscono nel fondo, nelle more dell'adozione del nuovo CCDI triennale, si rimanda al vigente contratto integrativo decentrato, per quanto applicabile in relazione alle nuove disposizioni introdotte dal Dlgs.150/2009, nonché al regolamento della performance del personale dipendente, approvato dalla Giunta Provinciale con deliberazione n. 37 del 05.04.2012, per quanto concerne le materie, non più oggetto di competenza esclusiva della contrattazione decentrata.

All'art.1 del contratto viene delimitato l'ambito di applicazione e la durata del contratto collettivo, sulla base della normativa previgente al Dlgs.150/2009, unitamente all'individuazione degli obiettivi prioritari e strategici che si intendono perseguire, nel rispetto dei principi indicati nell'art.2 del CCNL del 31.03.1999.

All'art.2 vengono le modalità di costituzione ed i criteri di quantificazione delle risorse di salario accessorio, sulla base della ripartizione tra risorse stabili, che presentano la caratteristica di "certezza, stabilità e continuità", e che quindi restano acquisite al Fondo anche per il futuro, e risorse variabili, che presentano la caratteristica della "eventualità e variabilità" e, quindi, hanno validità esclusivamente per l'anno in cui vengono definite e messe a disposizione del Fondo.

Agli articoli 3-4-5-6-7-8 successivi vengono disciplinati i criteri, le fattispecie, i valori, le modalità e le procedure per l'attribuzione delle singole indennità, così come puntualmente determinate dai CCNL, ed inserite nel fondo.

Nei restanti articoli vengono disciplinate le altre materie oggetto di contrattazione decentrata (linee di indirizzo per il miglioramento nell'ambiente di lavoro, interventi per la prevenzione e sicurezza, pari opportunità, mobbing, criteri generali per le politiche dell'orario di lavoro, modalità di gestione delle eccedenze di personale ed individuazione del contingente di personale sottratto al limite massimo individuale annuo per lavoro straordinario).

Nel rispetto di quanto previsto dal Dlgs.150/2009, nelle more della stipula del nuovo contratto integrativo triennale, si prende atto che il fondo per le politiche di incentivazione anno 2014, così come costituito con determinazione n. 128 del 16/10/2014, risulta conforme alle disposizioni normative e contrattuali vigenti.

RELAZIONE TECNICO-FINANZIARIA

LA COSTITUZIONE DEL FONDO

Il Fondo per la contrattazione integrativa (Fondo risorse decentrate), in applicazione delle disposizioni dei contratti collettivi nazionali vigenti nel Comparto Regioni Autonomie Locali, è stato quantificato dall'Amministrazione con determinazione n. 128 del 16/10/2014, nei seguenti importi:

a) Parte stabile	€ 1.762,780,00;
b) Decurtazione parte stabile ex art.9 comma 2-bis del D.L.78/2010	€ 143.543,00:
c) Parte Variabile	€ 140.000,00;
d) Decurtazione parte variabile ex art.9 comma 2-bis del D.L.78/2010	////////////////////
e) Totale	€ 1.759.237,00;

La determina di costituzione del fondo è allegata al C.D.I., sotto la lettera A);

Al fondo, come sopra costituito, si aggiungono, in parte variabile ed a valere sulla produttività del fondo anno 2014, le economie di gestione del fondo anno precedente pari ad € 168.000,00, così come accertate con determinazione dirigenziale n. 162 del 12.12.2014.

Non sono presenti risorse temporaneamente allocate all'esterno del fondo.

Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa

Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione

Quanto alle voci di ripartizione del fondo, in assenza di un accordo esplicito tra le delegazioni di parte trattante, si è proceduto, in applicazione di quanto previsto dall'art.40 comma ter del Dlgs.165/2001, e giusta determinazione dirigenziale n. 182 del 24.12.2014, alla sottoscrizione provvisoria dell'accordo integrativo, con relativa ripartizione delle voci di salario accessorio destinate al fondo.

Non vengono regolate dal presente accordo somme per totali € 1.270.000,00 relative a:

Descrizione	Importo
Indennità di comparto	260.000,00
Progressioni orizzontali	655.000,00
Retribuzione di posizione e di risultato titolari di posizione organizzativa + alte professionalità	355.000,00

Le somme suddette sono già regolate dal vigente CCDI, e sono l'effetto di destinazioni, avente natura fissa, certa ed obbligatoria, come previsto dalle disposizioni contrattuali vigenti.

Destinazioni specificamente regolate specificamente dal Contratto Integrativo

Vengono regolate dal presente accordo somme per complessivi € 657.237,00, così suddivise:

Descrizione	Importo
Indennità di turno	70.000,00
Indennità di rischio	60.000,00
Indennità di disagio	18.000,00
Indennità di maneggio valori	1.500,00
Art 17, c. 2, lett. d) Ccnl 01.04.99 – Reperibilità	75.000,00
Lavoro notturno e festivo	
Indennità Direzione e staff ex. 8 q.f.	774,69

Indennità specifiche responsabilità (art. 17, comma 2, lett. f) CCNL 01.04.1999)	55.000,00
Indennità specifiche responsabilità (art. 17, comma 2, lett. i) CCNL 01.04.1999)	
Compensi per attività e prestazioni correlati alle risorse di cui all'art. 15, comma 1, lettera k) del CCNL 01.04.1999	140.000,00
Produttività di cui all'articolo 17, comma 2, lettera a) del CCNL 01/04/1999	68.962,31
Altro : Economie fondo anno precedente, destinate alla produttività	168.000,00

Destinazioni ancora da regolare

Voce non presente.

Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione

Descrizione	Importo
Somme non regolate dal contratto	1.270.000,00
Somme regolate dal contratto	657.237,00
Destinazioni ancora da regolare	//////////
Totale	1.927.237,00

Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Voce non presente.

Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale

Le risorse stabili ammontano a € 1.619.237,00, le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa (comparto, progressioni orizzontali, retribuzione di posizione e di risultato) ammontano a € 1.270.000,00.

Pertanto le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa sono tutte finanziate con risorse stabili.

Attestazione motivata del rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici;

Gli incentivi economici sono erogati in base al CCNL e la parte di produttività è erogata in applicazione delle norme regolamentari dell'Ente, in coerenza con il d.lgs. 150/2009.

Attestazione motivata del rispetto del principio di selettività delle progressioni di carriera finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa (progressioni orizzontali);

Per l'anno in corso (2014) non è prevista l'effettuazione di progressioni orizzontali, in ragione del blocco disposto dall'art. 9, commi 1 e 21, del d.l. 78/2010.

- Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli obblighi del fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio.

Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatoria della gestione.

Tutte le somme relative al fondo delle risorse decentrate sono imputate in un unico capitolo di spesa precisamente il cap. 375/015 -373, e quindi la verifica tra sistema contabile e dati del fondo di produttività è costante.

Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato.

Si fa presente che il fondo costituito per l'anno 2013 risulta coerente con i limiti complessivi degli stanziamenti previsti sul fondo anno 2010.

In particolare il limite di spesa del Fondo dell'anno 2010 risulta rispettato:

- È stata applicata in via preventiva la decurtazione delle somme eccedenti il limite delle somme inserite nel fondo 2010;
- È stata applicata, separatamente per risorse stabili e risorse variabili, in applicazione della circolare n. 12 del 15.04.2011 della Ragioneria Generale dello Stato, la riduzione proporzionale corrispondente alla riduzione del personale in servizio (confrontando la semisomma tra il personale presente al 1° gennaio e al 31 dicembre dell'anno 2014 con quella dell'anno 2010). La riduzione è stata del 8,64%;
- Dalla riduzione di cui al punto precedente è stata esclusa la somma di € 140.000,00 quale compensi per attività e prestazioni correlati alle risorse di cui all'art. 15, comma 1, lettera k) del CCNL 01.04.1999, ed € 168.000,00, quali economie fondo anno precedente, in quanto trattasi di voci non computabili nel limite predetto ai sensi delle circolari della Ragioneria Generale dello Stato, e delle varie pronunce della Corte dei Conti.

Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

Il totale del fondo, come costituito dall'Amministrazione con determinazione n. 128 del 16/10/2014, ha regolare copertura finanziaria, secondo le voci di destinazione del fondo, sui capitoli 375-015-376-016-359 del bilancio 2014, quanto alle risorse stabili, e sui cap. 373-373.077, quanto alle risorse variabili.

L'AQUILA 11.02.2015

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
GESTIONE RISORSE UMANE
DOTT.SSA CONTESTABILE PAOLA

Costituzione Fondo risorse contrattazione integrativa (1)

DESCRIZIONE	2010	2011	2012	2013	2014
Risorse stabili					
UNICO IMPORTO CONSOLIDATO ANNO 2003 - (ART. 31 C.2 CCNL 2002-05)	1.191.874	1.191.874	1.191.874	1.191.874	1.191.874
INCREMENTI CCNL 2002-05 - (ART. 32 CC. 1,2,7)	121.467	121.467	121.467	121.467	121.467
INCREMENTI CCNL 2004-05 - (ART. 4 CC. 1,4,5 PARTE FISSA)	59.205	59.205	59.205	59.205	59.205
INCREMENTI CCNL 2006-08 - (ART. 8 CC. 2,5,6,7 PARTE FISSA)	-	-	-	-	-
INCREMENTI ART. 4, COMMA 1 CCNL 05/10/2001	98.127	98.127	98.127	98.127	98.127
RISPARMI EX ART. 2 C. 3 D.LGS 169/2001	-	-	-	-	-
RIDETERMINAZIONE PER INCREMENTO STIPENDIO - (DICHIARAZIONE CONGIUNTA N.14 CCNL 2002-05 e N.1 CCNL 2008-09)	46.684	46.684	46.684	46.684	46.684
INCREMENTO PER RIDUZIONE STABILE STRAORDINARIO - (ART. 14 C.1 CCNL 1998-2001)	-	-	-	-	-
INCREMENTO PER PROCESSI DECENTRAMENTO E TRASFERIMENTO FUNZIONI - (ART. 15 C.1, lett. L), CCNL 1998-2001)	-	-	-	-	-
INCREMENTO PER RIORGANIZZAZIONI CON AUMENTO DOTAZIONE ORGANICA - (ART. 15 C.5 CCNL 1998-2001 PARTE FISSA)	-	-	-	-	-
RIA E ASSEGNI AD PERSONAM PERSONALE CESSATO - (ART. 4 C.2 CCNL 2000-01)	245.423	245.423	245.423	245.423	245.423
ALTRE RISORSE Fisse CON CARATTERE DI CERTEZZA E STABILITA'	-	-	-	-	-
DECURTAZIONI DEL FONDO - PARTE FISSA	-	-	-	-	-
TOTALE RISORSE STABILI	1.762.780,19	1.762.780,00	1.762.780,00	1.762.780,00	1.762.780,00
Risorse variabili soggette al limite					
SPONSORIZZAZIONI, ACCORDI COLLABORAZIONE, ECC. - (ART. 43, L. 449/1997, ART. 15, C.1, lett. D), CCNL 1998-2001) (2)	-	-	-	-	-
RECUPERO EVASIONE ICI - (ART. 4, C.3, CCNL 2000-2001, ART. 3, C. 57, L.662/1998, ART. 59, C.1, lett. P), D.LGS 449/1997)	-	-	-	-	-
SPECIFICHE DISPOSIZIONI DI LEGGE - (ART. 15 C.1, lett. K) CCNL 1998-01) (3)	-	-	-	-	-
INTEGRAZIONE FONDO CCMA IN EQUILIBRIO FINANZIARIO - (ART. 15, C.1, lett. N), CCNL 1998-2001)	-	-	-	-	-
NUOVI SERVIZI E RIORGANIZZAZIONI CON AUMENTO DOTAZIONE ORGANICA - (ART. 15, C.5, CCNL 1998-2001 PARTE VARIABILE)	-	-	-	-	-
INTEGRAZIONE 1,2% - (ART. 15, C.2, CCNL 1998-2001)	-	-	-	-	-
MESSI NOTIFICATORI - (ART. 54, CCNL 14.9.2000)	-	-	-	-	-
COMPENSI PROFESSIONALI LEGALI IN RELAZIONE A SENTENZE FAVOREVOLI - (ART. 27, CCNL 14.9.2000) (4)	-	-	-	-	-

ALTRE RISORSE VARIABILI	5.228				
DECURTAZIONI DEL FONDO - PARTE VARIABILE					
Totale Risorse variabili soggette al limite	5.228				
Risorse variabili NON soggette al limite					
ECONOMIE FONDO ANNO PRECEDENTE - (ART. 17, C.1, CCNL 1998-2001)	222.000	223.574	285.448	346.228	-
ECONOMIE FONDO STRAORDINARIO CONFLUITE - (ART. 14, C.4, CCNL 1998-2001)	-	-	-	-	-
QUOTE PER LA PROGETTAZIONE - (ART. 15, C.1 LETT. M, CCNL 1998-2001; ART. 82, CC. 5-4 DLGS 163/2004)	98.000	98.000	98.000	98.000	80.000
COMPENSI PROFESSIONALI LEGALI IN RELAZIONE A SENTENZE FAVOREVOLI - (ART. 27, CCNL 149/2000) (8)	75.000	75.000	75.000	75.000	60.000
SPONSORIZZAZIONI, ACCORDI DI COLLABORAZIONI, ECC. - (ART. 43, L. 44/1997; ART. 13, C.1, ART. DI, CCNL 1998-2001) (9)	-	-	-	-	-
RISORSE PIANI RAZIONALIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE SPESA - (ART. 13, COMMA 1, LETT. A, ART. 16, COMMI 4 E 5, DL 98/2011)					
Totale Risorse variabili NON soggette al limite	395.000	396.574	458.448	519.228	140.000
TOTALE RISORSE VARIABILI	400.228	396.574	458.448	519.228	140.000
TOTALE (7)	2.163.008	2.159.354	2.221.228	2.282.008	1.902.780
	1.768.008	1.762.780	1.762.780	1.762.780	1.762.780

TOTALE DEPURATO DELLE VOCI NON SOGGETTE AL VINCOLO (7)

Calcolo delle riduzioni previste dall'art. 9, c.2 bis, DL 78/2010:

Decurtazione per effetto della riduzione di personale (unita):

	Attenzione, importo non adeguato	Attenzione, importo non adeguato	Attenzione, importo non adeguato
PERSONALE A INIZIO ANNO (al 1 gennaio)	549	549	547
PERSONALE A FINE ANNO (al 31 dicembre)	502	543	526
PERSONALE DELL'ANNO CON METODO DELLA SEMISOMMA	555,50	567,00	537,00
PERCENTUALE DI RIDUZIONE DEL LIMITE	0,81%	0,81%	0,81%
LIMITE 2010 ADEGUATO ALLA EVENTUALE RIDUZIONE DI PERSONALE	1.753.637	1.686.404	1.648.668
RIDUZIONE DA APPORTARE AL FONDO AI SENSI DELL'ART. 9 COMMA 2-BIS DEL DL N. 78/2010	9.093	66.376	114.112
di cui: per applicazione limite 2010	-	-	-
di cui: per riduzione limite e seguito della riduzione di personale	9.093	66.376	114.112
riduzioni operate dall'Ente negli anni successivi all'anno 2010	6.346	68.220	119.000
differenze anni precedenti da portare e compensazione sull'importo della riduzione anno 2014	2.747	-1.844	-4.886
	2.153.008	2.153.008	2.163.008
			1.759.237

RIDUZIONE DA APPORTARE AL FONDO AI SENSI DELL'ART. 9 COMMA 2-BIS DEL DL N. 78/2010

di cui: per applicazione limite 2010
di cui: per riduzione limite e seguito della riduzione di personale

riduzioni operate dall'Ente negli anni successivi all'anno 2010
differenze anni precedenti da portare e compensazione sull'importo della riduzione anno 2014

PROVINCIA DELL'AQUILA
 Settore Gestione Risorse Umane
 Servizio Relazioni Sindacali
ANNO 2014

Riepilogo quantificazione risorse decentrate:	
Risorse stabili	€ 1.619.237,00
Risorse per specifiche attività previste da Leggi	€ 140.000,00
<i>Totale generale</i>	<i>€ 1.759.237,00</i>

RIPARTIZIONE SINGOLE FOCI	
INDENNITA' DI COMPARTIO	€ 260.000,00
PROGRESSIONI ECONOMICHE GIA' EFFETTUATE	€ 500.000,00
<i>spesa impegnata per progressioni anno 2011, da riportare come economia di bilancio 2014</i>	
POSIZIONI ORGANIZZATIVE - ALTE PROFESSIONALITA'	€ 155.000,00
INDENNITA' EX ART. 37 COMMA 4 CCNI DEL 06.07.1995	€ 355.000,00
INDENNITA' (DISPOSIZIONE CONTRATTUALE)	€ 774,69
indennità di rischio	€ 60.000,00
indennità di reperibilità	€ 25.000,00
indennità di turno	€ 70.000,00
indennità maneggio valori	€ 1.500,00
COMPENSI PER SPECIFICHE RESPONSABILITA'	€ 55.000,00
A ATTIVITA' PARTICOLARMENTE DISAGIATE	€ 18.000,00
indennità di disagio	€ 18.000,00
TOTALE RIPARTIZIONE	€ 1.550.274,69

PRODUTTIVITA' COLLETTIVA	€ 68.962,31
ECONOMIE ANNI PRECEDENTI DISPONIBILI A VALERE SULLA PRODUTTIVITA' COLLETTIVA	€ 168.000,00
TOTALE PRODUTTIVITA' COLLETTIVA	€ 236.962,31

IL DIRIGENTE
 (Dott. ssn Paola Mestabio)

PROVINCIA DELL'AQUILA

Via Monte Cagno, 3, 67100 L'Aquila (AQ) – tel.: 0862 2991 – PEC: urp@cert.provincia.laquila.it
Partita IVA: 01886410669 - Codice fiscale 80002370668

VERBALE N. 6/2015

Il giorno 3 (tre), del mese di marzo dell'anno 2015, alle ore 11,45, presso la sede della Provincia Dell'Aquila in Via Monte Cagno N. 3, si è riunito il Collegio dei Revisori dei Conti, nelle persone di Rag. Vincenzo Antrilli, Presidente, Dott. Angelo Palombizio e Rag. Giuseppe di Bartolomeo. Tutti nominati con delibera di Consiglio n. 9 del 28/02/2013, immediatamente esecutiva.

premesso che l'art.5, comma 3 del C.c.n.l. 1/04/1999 per i dipendenti delle regioni, province ed autonomie locali, come sostituito dall'art. 4 del C.c.n.l. 22/1/2004 prevede che *“il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva decentrata integrativa con i vincoli di bilancio e la relativa certificazione degli oneri, sono effettuati dal collegio dei revisori. A tal fine, l'ipotesi di contratto decentrato integrativo definita dalla delegazione trattante è inviata a tali organismi entro 5 giorni, corredata da apposita relazione illustrativa tecnico finanziaria. Trascorsi 15 giorni senza rilievi, l'organo di governo dell'ente autorizza il presidente della delegazione trattante di parte pubblica alla sottoscrizione del contratto”*;

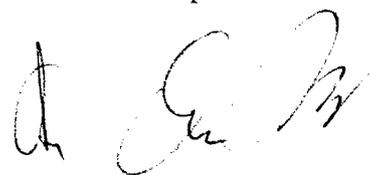
- che, inoltre l'art. 40, comma 3 del d. lgs. 30/3/2001, n. 165 (testo unico pubblico impiego) prevede, che *“le pubbliche amministrazioni non possono sottoscrivere in sede decentrata, contratti collettivi integrativi in contrasto con i vincoli risultanti dai contratti collettivi nazionali o che comportino oneri non previsti negli strumenti di programmazione annuale e pluriennale di ciascuna amministrazione. Le clausole difformi sono nulle e non possono essere applicate”*;
- che l'art. 48, comma 6 dello stesso decreto prosegue sancendo che *“il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva con i vincoli di bilancio ai sensi dell'art. 40, comma 3, è effettuato dal collegio dei revisori ...”*
- che il parere dei revisori attiene, quindi, alla compatibilità dei costi (sostanzialmente la copertura finanziaria) e non certo la sua legittimità e regolarità rispetto alle norme del contratto collettivo;
- che detto controllo va effettuato prima dell'autorizzazione da parte della Giunta Provinciale alla firma definitiva dell'accordo stesso;

ritenuto che per poter esprimere tale certificazione sia necessario:

- che in calce al contratto integrativo o comunque nel documento in cui lo stesso viene sottoposto all'esame dell'organo di revisione, sia quantificata con esattezza la spesa complessiva che viene a determinarsi a carico degli esercizi a cui il contratto stesso si riferisce;
- che vengano esplicitamente indicate le risorse appositamente previste in bilancio a copertura di tale spesa;

visto

- che la delegazione trattante di parte pubblica e le organizzazioni sindacali non hanno definito una preintesa quale **Ipotesi di Accordo Decentrato Integrativo Dipendenti**;
- che in data 24/12/2014 il dirigente del Settore 1.4, Gestione Risorse Umane e Servizi Informatici, ha adottato in via unilaterale con effetto immediato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 40 comma 3 ter del D. Lgs. 165/2001, la determinazione sostitutiva del mancato accordo in ordine alla ripartizione del fondo per le politiche di sviluppo del personale e per la produttività;



PROVINCIA DELL'AQUILA

Via Monte Cagno, 3, 67100 L'Aquila (AQ) – tel.: 0862 2991 – PEC: urp@cert.provincia.laquila.it
Partita IVA: 01886410669 - Codice fiscale 80002370668

- che con verbale del 27/01/2015 le organizzazioni sindacali hanno preso atto di quanto determinato dal dirigente con provvedimento N. 182 del 24/12/2014 senza osservazioni;
- che sono stati trasmessi a mezzo mail i seguenti documenti:
 - 1) ipotesi di CCDI;
 - 2) proposta di deliberazione n. 50585 della Giunta provinciale avente ad oggetto: “ Approvazione fondo per il trattamento accessorio del personale dipendente”;
 - 3) Relazione Illustrativa e relazione tecnico finanziaria, elaborate sulla base degli schemi allegati alla circolare n. 25 del 19-07-2012 della Ragioneria Generale dello Stato;
- che la relazione Tecnica – Finanziaria contiene le tabelle dimostrative dell'entità della spesa e della relativa copertura finanziaria;
- che il Collegio ha provveduto a verificare, mediante campionamento, l'esistenza in bilancio delle risorse erogate e da erogare a seguito dell'accordo in oggetto;

verificato

- la quantificazione del fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato del personale dipendente con determinazione n. 182 del 24/12/2014 dal dirigente del settore Gestione risorse umane, servizi Informativi e sviluppo tecnologico;
- gli schemi e il contenuto della relazione illustrativa e tecnico finanziaria CCDI anno 2014 redatti dallo stesso dirigente in data 11/02/2015;

il collegio ai sensi dell'art. 40-bis, comma 1 del D.Lgs. n.165/2001:

certifica

1) che la "Relazione illustrativa" è stata redatta secondo lo schema e con i contenuti previsti dalla Circolare n. 25 del 19/07/2012 del Ministero dell'economia e delle finanze. Che le parti e le sezioni sono coerenti con l'ambito delle materie oggetto dell'accordo, validando in particolare che non ci sono parti ritenute "non pertinenti allo specifico accordo illustrato";

2) che la "Relazione tecnico-finanziaria" è stata redatta secondo lo schema e con i contenuti previsti dalla Circolare n. 25 del 19/07/2012 del Ministero dell'economia e delle finanze. Che le parti e le sezioni omesse sono coerenti con l'ambito delle materie oggetto dell'accordo;

3) che l'esito del controllo sia sulla "Relazione illustrativa" sia sulla "Relazione tecnico-finanziaria" non ha evidenziato profili di incompatibilità economico-finanziaria e l'ipotesi di accordo è compatibile con i vincoli derivanti dall'applicazione delle norme di legge e di contratto, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione del trattamento accessorio e sul rispetto della negoziabilità dei singoli istituti;



PROVINCIA DELL'AQUILA

Via Monte Cagno, 3, 67100 L'Aquila (AQ) – tel.: 0862 2991 – PEC: urp@cert.provincia.laquila.it
Partita IVA: 01886410669 - Codice fiscale 80002370668

attesta

- 1) la compatibilità dei costi dell'ipotesi di Accordo Decentrato in oggetto in quanto vi è capienza negli appositi stanziamenti di bilancio per far fronte agli oneri derivanti dall'accordo;
- 2) la corretta applicazione delle norme di legge che incidono sulla misura e corresponsione dei trattamenti accessori e sui vincoli meritocratici per la distribuzione del salario accessorio;
- 3) la compatibilità legislativa e contrattuale dell'ipotesi di accordo per l'anno 2014 sull'utilizzo del fondo retribuzioni di posizione e di risultato previsto dall'art. 26 del C.C.N.L. 23/12/1999 comparto autonomie locali con la ripartizione del fondo nella percentuale del 92% a favore della retribuzione di parte stabile e 8% a favore di quella variabile.

Raccomanda

di corrispondere le somme relative all'incentivazione della produttività del personale dipendente solo a conclusione del periodico processo di valutazione e controllo delle prestazioni e dei risultati ottenuti, affinché l'erogazione delle predette somme aggiuntive sia correlata ad effettivi incrementi e di miglioramento quali-quantitativo dei servizi, da intendersi per entrambi gli aspetti, come risultato aggiuntivo apprezzabile rispetto al risultato atteso dalla normale prestazione lavorativa e collegato a specifici progetti;

Alle ore 12,30 la seduta viene sciolta.

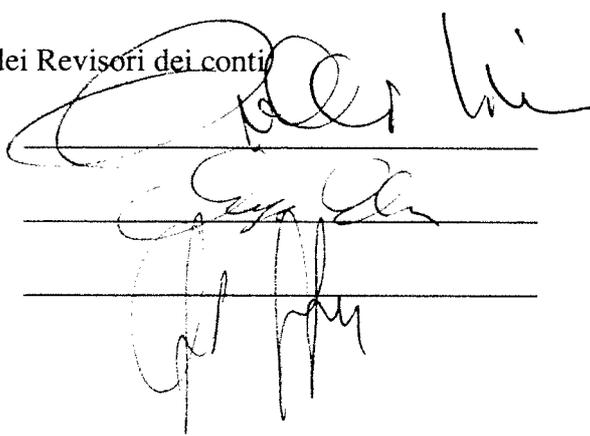
Letto, confermato, sottoscritto.

Il Collegio dei Revisori dei conti

Rag. Vincenzo Antrilli Presidente

Dott. Angelo Palombizio Componente

Rag. Giuseppe Di Bartolomeo Componente





Provincia dell'Aquila

Letto, confermato e sottoscritto
F.to IL SEGRETARIO GENERALE
BELMONTE FRANCESCO

F.to IL PRESIDENTE
DEL CORVO ANTONIO

Collazione ed altri adempimenti effettuati anche con riferimento alla relativa relazione istruttoria. La presente delibera è composta di complessivi 23 fogli di cui nr. 15 fogli riguardanti nr. 3 allegati.

F.to L'IMPIEGATO RESPONSABILE
DELLA COMPILAZIONE
D'ERAMO VILMA

Copia conforme all'originale per uso amministrativo

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

L'Aquila, li _____

Copia cartacea e copia per immagine su supporto informatico della presente deliberazione vengono pubblicate in data odierna rispettivamente all'Albo pretorio cartaceo e on-line, ai sensi dell'art. 32 L.69/2009, e vi rimarranno per 15 giorni consecutivi.

L'Aquila, li 08 MAR. 2015

F.to IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

L'ISTRUTTORE DIRETTIVO AMMINISTRATIVO
(Francesca Masola Di Bartolomeo)

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Visto che copia cartacea e copia per immagine su supporto informatico della presente deliberazione sono state pubblicate all'albo pretorio cartaceo e on-line dal 18 MAR. 2015 per 15 giorni consecutivi fino al giorno 02 APR. 2015 compreso;

SI CERTIFICA

La regolarità dei termini di pubblicazione della presente deliberazione.

Contro la medesima non sono stati a tutt'oggi presentati reclami.

Contro la medesima sono stati presentati reclami il _____ prot. n. _____ dal Sig.

L'Aquila, li 07 APR. 2015

F.to IL SEGRETARIO GENERALE
BELMONTE FRANCESCO

La suesesa deliberazione e divenuta esecutiva:

Per decorrenza del termine di 10 giorni dalla sua pubblicazione (Art. 134 - 3° c. - D.Lgs. 267/2000).

L'Aquila, li 07 APR. 2015

F.to IL SEGRETARIO GENERALE
BELMONTE FRANCESCO